

## Regolamento didattico del corso di laurea in “ECONOMIA AZIENDALE”

<p>Art. 1 <b>Premessa e ambito di competenza</b></p>	<p>Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell’attività didattica del corso di laurea in “Economia Aziendale” (nel seguito denominato CLEA), nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.</p> <p>Il Regolamento didattico del corso di LT CLEA ai sensi dell’articolo 19, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, è deliberato dalla competente struttura didattica a maggioranza dei componenti e sottoposto all’approvazione del Consiglio di Facoltà, in conformità con l’ordinamento didattico riportato nella parte speciale del Regolamento didattico di Ateneo.</p>
<p>Art. 2 <b>Requisiti di ammissione. Modalità di verifica</b></p>	<p>La verifica delle conoscenze richieste per l’accesso al corso di LT CLEA avviene mediante questionario a risposta multipla. I test di accesso si svolgono nella prima metà di Settembre, ad Ottobre e ad Aprile. La Facoltà si riserva la possibilità di deliberare ulteriori date in cui gli studenti iscritti dopo la prova di ottobre o impossibilitati a partecipare alle precedenti prove, potranno sostenere il test, al fine di acquisire il diritto di sostenere gli esami del primo anno negli appelli ordinari stabiliti annualmente, dandone tempestiva comunicazione sul sito web di Facoltà e in ogni altra forma di divulgazione ritenuta idonea. La Facoltà avrà cura di dare annualmente informazioni specifiche in merito, sia mediante il Manifesto degli Studi, sia in ogni altra forma di divulgazione a propria disposizione e ritenuta idonea.</p> <p>La prova è ritenuta superata in presenza di almeno il 60% di risposte corrette complessivamente. La Facoltà attiverà corsi finalizzati a permettere il recupero delle carenze formative in accesso dopo ogni verifica. Il mancato conseguimento dell’idoneità ed il mancato assolvimento degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi individuati non precludono l’iscrizione, ma impediscono l’inserimento del piano di studio del secondo anno.</p> <p>La mancata partecipazione al test impedisce il recepimento del piano di studi del primo anno e il sostenimento dei relativi esami.</p> <p>Sono esonerati dal superamento del test di accesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli studenti che hanno conseguito un voto di maturità uguale o superiore a 90/100</li> <li>- gli studenti stranieri con diploma conseguito all’estero, che verranno sottoposti ad una specifica prova a loro riservata</li> <li>- gli studenti immatricolati presso un’altra Facoltà dell’Ateneo Genovese e che chiedono l’ammissione alla nostra Facoltà, disponendo di almeno 12 CFU in insegnamenti corrispondenti a SSD della Facoltà</li> <li>- gli studenti immatricolati in anni precedenti presso un altro Ateneo e che chiedono l’ammissione alla Facoltà, avendo già acquisito almeno 12 CFU in insegnamenti corrispondenti a SSD della Facoltà</li> <li>- gli studenti in possesso di Laurea o di Diploma Universitario triennale</li> </ul>
<p>Art. 3 <b>Attività formative</b></p>	<p>Le attività formative offerte comprendono: insegnamenti, seminari, tirocini, altre attività (culturali, relazionali, informatiche, linguistiche) volte all’acquisizione di conoscenze e competenze complementari alla formazione istituzionale impartita, secondo quanto stabilito per ogni anno accademico nel Manifesto degli studi.</p> <p>L’offerta formativa, l’elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative, con i corrispondenti numeri di CFU e l’eventuale articolazione in moduli, sono riportati in allegato.</p>

	<p>Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati da studenti iscritti a tempo parziale. Nel caso in cui lo stesso insegnamento sia attivato su più corsi di laurea gli studenti sono tenuti a inserire nel piano di studi gli insegnamenti appositamente attivati in questo corso di studio.</p> <p>La frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale è pari allo 68%, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto interattivo in aula.</p> <p>Il corso di studi può procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti e può prevedere prove integrative, qualora siano riconosciuti obsoleti i contenuti essenziali, culturali e professionali degli insegnamenti.</p>
<p>Art. 4 <b>Curricula</b></p>	<p>Il corso di LT CLEA è articolato in sei curricula, funzionali alle principali aree di sbocco dei suoi laureati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. gestionale;</li> <li>2. amministrativo;</li> <li>3. bancario-finanziario;</li> <li>4. turistico</li> </ol> <p>Tutti i curricula costituiscono la base, oltre che per l'inserimento diretto nel mondo del lavoro dei laureati di primo livello, anche per l'ulteriore prosecuzione dei loro studi in corsi di Laurea Magistrale settorialmente coerenti, anche se autonomi. Gli obiettivi formativi specifici di ciascun curriculum, nonché le conoscenze e le capacità settoriali che li sostanziano possono essere così sintetizzati.</p> <p><u>1. Curriculum gestionale</u></p> <p>L'obiettivo formativo specifico del curriculum gestionale consiste nella preparazione di base e caratterizzante finalizzata agli inserimenti di primo livello nelle imprese terziarie ed industriali con compiti di carattere prevalentemente gestionale e commerciale, nonché a fornire le basi conoscitive utilizzabili principalmente per la specializzazione in management strategico.</p> <p>Nel curriculum sono presenti le principali discipline di base e caratterizzanti del corso di laurea con un più ampio corso di marketing e con un corso di economia e gestione delle imprese internazionali, nell'ambito aziendale, e con l'inserimento di diritto del lavoro in quello giuridico.</p> <p>Anche in altre discipline, comuni con il curriculum amministrativo, si prevede lo sviluppo, specie nelle esercitazioni pratiche, degli aspetti più propriamente gestionali dei problemi trattati.</p> <p><u>2. Curriculum amministrativo</u></p> <p>L'obiettivo formativo specifico di questo curriculum è quello di formare laureati di primo livello con conoscenze e capacità appropriate allo svolgimento delle funzioni di programmazione, attivazione e controllo dei processi amministrativi aziendali in senso lato, compreso un primo livello di conoscenze e capacità necessarie per lo svolgimento di attività professionali in questo campo.</p> <p>L'indirizzo è inoltre il più appropriato per disporre delle basi conoscitive necessarie per la specializzazione in attività professionali, amministrazione, finanza e controllo. Le principali discipline in ambito aziendale sono comuni a quelle del curriculum gestionale, in quanto necessarie, con l'aggiunta di uno specifico insegnamento di finanza aziendale. Tali discipline, specie a livello di esercitazioni pratiche, sono orientate a meglio focalizzare gli aspetti amministrativi dei problemi trattati. Inoltre, questo curriculum si caratterizza per l'inserimento di un corso specifico di finanza aziendale e di uno specifico modulo aggiuntivo di controllo di gestione dedicato ai processi amministrativi.</p> <p>Negli altri ambiti disciplinari il curriculum amministrativo si caratterizza per l'inserimento del corso di scienza delle finanze e del corso di diritto tributario.</p>

	<p><u>3. Curriculum bancario finanziario</u></p> <p>L'obiettivo formativo di questo curriculum consiste nella formazione di laureati destinati a trovare occupazione nel settore finanziario, e segnatamente: nelle funzioni produttive, distributive o manageriali degli intermediari finanziari; nella funzione finanziaria delle imprese industriali e di servizio; nel settore della consulenza agli operatori del mercato finanziario; negli organismi di vigilanza del settore.</p> <p>In funzione del mix di competenze e saperi richiesto dai ruoli descritti, le attività formative incluse nel curriculum comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- insegnamenti di base comuni agli altri curricula della LT CLEA e relativi alle materie fondamentali nelle discipline economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;</li> <li>- insegnamenti caratterizzanti, funzionali a fornire le conoscenze fondamentali sulla struttura e sul funzionamento del settore finanziario e delle imprese ivi operanti (banche, intermediari finanziari, mercati mobiliari e finanza di impresa).</li> </ul> <p>Questo curriculum permette ai laureati LT CLEA di conseguire un livello di conoscenze nel campo finanziario coerente con gli obiettivi di una laurea triennale tale da poter essere sviluppato e perfezionato attraverso il conseguimento di un percorso di insegnamenti specialistici di carattere bancario - finanziario previsti in un percorso di Laurea Magistrale..</p> <p><u>4. Curriculum turistico</u></p> <p>È maggiormente orientato a fornire una formazione applicativa, finalizzata alla conoscenza della natura e del funzionamento dei sistemi aziendali operanti nel settore turistico; la formazione professionale, mirata al settore turistico, è immediatamente spendibile nel mondo del lavoro ed eventualmente integrabile con successive fasi di formazione, sia Master di primo livello sia Lauree Magistrali. I saperi specifici di questo curriculum consentono al laureato di acquisire conoscenze relative alle problematiche gestionali delle aziende operanti nel settore del turismo, affiancate dai necessari elementi di conoscenza in tema di economia e diritto del turismo. In particolare saranno oggetto di studio le tipologie delle aziende operanti nel settore turistico, le loro principali operazioni di gestione, i metodi e gli strumenti di marketing appropriati in questo campo di attività</p> <p>Il Manifesto degli Studi indica ogni anno gli insegnamenti attivati tra quelli compresi nella tabella allegata al presente Regolamento, i moduli, e la suddivisione degli stessi fra i vari anni di corso. Nel caso di motivata e grave necessità il Consiglio del Corso di Laurea può deliberare, in sede di programmazione didattica, la sostituzione di un insegnamento previsto in un curriculum con un altro estratto dalla lista completa, preferibilmente entro lo stesso settore scientifico disciplinare, e comunque nel rispetto dei vincoli di ordinamento, degli obiettivi formativi e dei requisiti quantitativi e qualitativi secondo la normativa nazionale e di Ateneo.</p>
<p>Art. 5 <b>Piani di studio</b></p>	<p>I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale vengono approvati automaticamente. Lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di LT CLEA.</p> <p>Il piano di studi individuale conforme all'ordinamento didattico è approvato dal Consiglio di Corso di Laurea.</p> <p>Il piano di studi individuale difforme dall'ordinamento didattico è approvato sia dal Consiglio di Corso di Laurea sia dal Consiglio di Facoltà e deve soddisfare i minimi in termini di crediti formativi universitari, stabiliti per la classe L-18, classe delle lauree in Economia Aziendale dal decreto 16 marzo 2007.</p>
<p>Art. 6</p>	<p>La frequenza delle lezioni, utile e perciò consigliata, non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire criterio di</p>

<p><b>Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche</b></p>	<p>ingiustificate differenze di trattamento tra studenti. Il corso di Laurea si avvale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, di opportuni strumenti didattici (informatici, supporti on-line, e aulaweb) per agevolare gli studenti, ed in particolare gli studenti diversamente abili ed i lavoratori, nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche. Sono previste lezioni frontali, esercitazioni e seminari.</p> <p>Ogni anno di corso è suddiviso in due periodi didattici, con una congrua interruzione delle attività formative al termine della quale si svolgono gli appelli ordinari di esame.</p> <p>Puntuali indicazioni relative ai periodi di svolgimento delle attività didattiche e delle relative sospensioni, sono contenute nel Manifesto predisposto e reso noto con congruo anticipo ogni anno.</p> <p>Gli orari e le sedi di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e delle altre attività didattiche sono pubblicati sul sito web di Facoltà con congruo anticipo.</p>
<p>Art. 7 <b>Esami e altre verifiche del profitto</b></p>	<p>Le verifiche del profitto degli studenti (in forma scritta e/o informatica e/o orale) avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.</p> <p>Nel rispetto dell'organizzazione complessiva della didattica, i docenti potranno effettuare verifiche in itinere durante il corso, che possono rappresentare un elemento di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina.</p> <p>Forme specifiche di verifica potranno essere definite per attività formative diverse dagli insegnamenti.</p> <p>Per tutti gli insegnamenti sono previsti tre appelli nella sessione invernale, al termine del primo periodo di lezioni, e tre appelli nella sessione estiva, al termine del periodo del secondo periodo di lezioni, ed un appello nella sessione autunnale. Sono altresì previsti due appelli straordinari (uno in autunno, uno in primavera) riservati agli studenti che abbiano già acquisito la frequenza di tutti gli insegnamenti degli anni di corso.</p> <p>Il Manifesto degli studi indica i periodi di svolgimento degli esami di profitto.</p> <p>Il calendario degli esami di profitto dei singoli insegnamenti e degli esami finali per il conferimento di titoli accademici è pubblicato sul sito web di Facoltà e reso noto nelle forme ritenute opportune, entro la data stabilita dall'art. 26 del Regolamento Didattico di Ateneo, per l'anno accademico successivo.</p> <p>Per studenti diversamente abili possono essere organizzate prove equipollenti, con tempi più lunghi per le prove scritte o che richiedono l'utilizzo di strumenti informatici, consentendo l'ausilio degli strumenti individuali necessari e di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione alla specifica disabilità individuale.</p>
<p>Art. 8 <b>Riconoscimento di crediti</b></p>	<p>Il Consiglio del Corso di Laurea potrà riconoscere crediti formativi per attività "altre" rispetto alle attività didattiche e formative organizzate direttamente dalla facoltà, purché la valutazione delle stesse consenta di pervenire all'attribuzione (per ciascuna attività o complessivamente per tutte le attività per le quali lo studente chieda il riconoscimento) di un impegno degli studenti pari a 3 CFU, tenuto conto del valore attribuito ad ogni CFU nell'ordinamento vigente. Detto limite minimo rappresenta anche la misura massima dei crediti riconoscibili. In ogni caso potranno essere riconosciute soltanto attività coerenti con le finalità formative del corso di LT CLEA, con esclusione del riconoscimento di periodi lavorativi ovunque e comunque svolti.</p> <p>I competenti organismi procederanno alla valutazione e al conseguente eventuale riconoscimento nei termini sopra indicati sulla base di tutti gli elementi ufficialmente presentati dal soggetto richiedente (attestato dell'attività svolta e/o della competenza acquisita, impegno temporale, superamento di una verifica finale, ecc.)</p>
<p>Art. 9 <b>Mobilità e studi compiuti all'estero</b></p>	<p>Il corso di LT CLEA promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento nell'ambito dei crediti altri, la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di scambi internazionali (Socrates / Erasmus, ecc.). Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi si rimanda all'art. 32, comma</p>

	2 del Regolamento d'Ateneo.
Art. 10 <b>Prova finale</b>	<p>Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver regolarmente frequentato le attività formative e conseguito i crediti previsti dall'ordinamento comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria della lingua inglese, verificata con riferimento al livello B1</p> <p>La prova finale consiste nella discussione pubblica, dinanzi ad apposita Commissione, di un elaborato teorico e/o applicativo, svolto su un tema concordato con il relatore e attinente agli interessi e alle esperienze (es. tirocinio, programmi universitari di mobilità all'estero) dello studente, purché afferente ad un insegnamento presente nel piano di studi dello studente. .</p> <p>Si fa rinvio al Manifesto degli Studi per eventuali ulteriori specificazioni in merito.</p>
Art. 11 <b>Orientamento e tutorato</b>	<p>Le attività di orientamento sono svolte dai docenti appartenenti alla Commissione Orientamento di Facoltà e dai tutor appositamente selezionati dalla Commissione Orientamento stessa.</p> <p>Le attività di tutorato didattico sono svolte da studenti iscritti alle LM di riferimento o da dottorandi selezionati appositamente dalla Commissione Orientamento.</p> <p>Il tutorato degli studenti iscritti al corso di LT CLEA rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il corso di LT CLEA prevede un docente tutor ogni 50 studenti immatricolati, designato dal Consiglio di Corso di Laurea. I nominativi dei docenti tutor, ed il loro orario di ricevimento, sono reperibili sul sito web di Facoltà.</p>
Art. 12 <b>Autovalutazione</b>	<p>Annualmente viene eseguita la rilevazione della qualità della didattica percepita dagli studenti frequentanti a cura della Commissione Paritetica di Facoltà. La rilevazione avviene per via telematica, attraverso una procedura semplice che garantisce una compilazione del questionario anonima.</p> <p>I risultati di tale rilevazione sono annualmente recepiti sia dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, attraverso un resoconto del Preside, sia dalla Commissione Paritetica di Facoltà che provvede a redigere una relazione pubblicata sul sito web di Facoltà.</p>
Art. 13 <b>Verifica periodica dei crediti</b>	<p>Ogni tre anni il Consiglio del Corso di studio verifica se i CFU attribuiti a ciascuna attività formativa sono coerenti con gli obiettivi formativi.</p> <p>Annualmente apposita Commissione procede alla revisione del presente Regolamento.</p>
Art. 14 <b>Norme transitorie e finali</b>	<p>Nel passaggio dall'ordinamento didattico ex DM 509 a quello ex DM 270 gli insegnamenti da 5 CFU sono considerati equivalenti a quelli da 6 CFU; analogamente, gli insegnamenti da 9 CFU sono considerati equivalenti a quelli da 10 CFU, solo per gli studenti provenienti dai corsi di laurea offerti dalla nostra Facoltà.</p>

### Allegato

#### Obiettivi formativi degli insegnamenti attivabili